



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Indirizzi in allegato.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2013 – 0002892 del 04/02/2013

Prot. N. DVA-4RI-00[2011.0086]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale ENEL
Produzione S.p.A. Unità Business di Fusina impianto
"Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE) - Riunione della
Conferenza di Servizi del 31 gennaio 2013 - Trasmissione
verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 31 gennaio 2013 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-00-2013-0015.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Veneto
Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901
30173 Venezia (VE)
Fax n. 041 5242524
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
presidenza@regione.veneto.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
roberto.morandi@regione.veneto.it

Al Presidente della Provincia di Venezia
Palazzo Ca' Corner,- S. Marco 2662
30124 Venezia (VE)
Fax n. 041 2501684
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
presidenza@provincia.venezias.it
protocollo.provincia.venezias.it
francesco.chiosi@provincia.venezias.it

Al Sindaco del Comune di Venezia
Ca' Farsetti - S. Marco, 4136
30124 Venezia (VE)
Fax n. 041 5200782
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
sindaco@comune.venezias.it
protocollo@pec.comune.venezias.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 46549428
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it;
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto -
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma - Fax.: 06 59943278
Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione
e salute - Via Giorgio Ribotta 5
00144 Roma - Fax: 06 59943554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma

Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.i

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@isprambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale dell'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389-2450
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segreteria.direzione@isprambiente.it
massimo.bozzo@apat.it
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225194
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
tri-udg@minambiente.it

e p.c. ENEL Produzione Unità di Business di Fusina
Impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera
Venezia
Via dell'Elettricità 23
30175 Malcontenta (VE)
Fax 041 8218023
Gli allegati verranno inviati per posta elettronica
all'indirizzo:
francesco.bertoli2@enel.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
m-dg@hotmail.it
katia.petrillo@sviluppoeconomico.gov.it
roberto.ammanuele@vigilfuoco.it
dimarco@apat.it
fausto.bassi@enel.com
franco.bertazzolo@enel.com
salvatore.casula@enel.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMA
TO DA N. 41 PAGINE

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico di Enel Produzione S.p.A. Unità Business di Fusina impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE).

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 31 gennaio 2013**

Il giorno 31 gennaio 2013, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota del 18 gennaio 2013, prot. n. DVA-2013-0001418, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto termoelettrico di Enel Produzione S.p.A. Unità Business di Fusina impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), ed il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, dell'interno, e della Regione Veneto, Amministrazioni espressamente indicate dall'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti il Magistrato alle acque di Venezia, i rappresentanti del Comune e della Provincia di Venezia e del Ministero della salute (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della precedente Conferenza di servizi del 21 novembre 2012, durante la quale, si è deliberato di aggiornare i lavori alla luce della richiesta della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, dando mandato alla commissione IPPC di valutare le osservazioni presentate dal Gestore e dal Magistrato delle Acque.

Il Presidente richiama altresì il Parere istruttorio conclusivo relativo all'impianto espresso dalla Commissione IPPC con nota del 9 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000043, (acquisita con nota del 15 gennaio 2013, prot. n. DVA-2013-0001048) comprensivo del supplemento istruttorio richiesto durante i lavori della prima riunione della Conferenza di servizi del 21 novembre 2012.

Il Presidente informa che:

- con nota del 23 gennaio u.s., prot. n. Enel-PRO – 0004585 acquisita agli atti della Direzione in pari data al prot. n. DVA-2013-0001766, il Gestore, ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo, riprendendo le osservazioni presentate dal magistrato alle

WP [Signature] R xp [Signature]

Acque di Venezia nella precedente riunione della Conferenza di Servizi, relativamente al limite di temperatura allo scarico ed alla determinazione del COD (*All. 2*);

- il Sindaco della Città di Venezia, con nota del 24 gennaio 2013, prot. n. 40080, acquisita agli atti della Direzione il 25 gennaio u.s. al prot. n. DVA-2013-0002117, esprime parere favorevole alle prescrizioni contenute nel Parere istruttorio conclusivo reso per la Centrale termoelettrica ENEL di Porto Marghera (VE) e nel Piano di monitoraggio e controllo, con la raccomandazione che gli interventi necessari a perseguire i nuovi limiti e fini di tutela ambientali vengano eseguiti nel rispetto dei tempi indicati (*All. 3*);
- con nota fax del 28 gennaio 2012, prot. n. 2013/46586, acquisita agli atti della Direzione il 29 gennaio u.s. al prot. n. DVA-2013-0002345, il Dirigente del Settore Tutela dell'Acqua e delle Fonti di Energia del Comune di Venezia, a seguito delle osservazioni al PIC fatte pervenire dal gestore, ad integrazione del Parere del Sindaco della Città di Venezia, concorda con il Parere espresso dal Magistrato delle Acque sia in relazione al limite per la temperatura degli effluenti scaricati in laguna pari a 30°C, sia sull'opportunità di escludere l'analisi del COD nei punti denominati AL1 e SR1 (*All. 4*);
- con successiva nota del 29 gennaio 2013, prot. n. Enel- PRO - 0004585, acquisita agli atti della Direzione in pari data al prot. n. DVA-2013-0002344, il Gestore ha trasmesso ulteriori osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo, in merito al mancato recepimento delle stesse in occasione della prima riunione della Conferenza (*All. 5*);
- con nota mail del 30 gennaio u.s., acquisita agli atti della Direzione il 31 gennaio 2013 al prot. n. DVA-2013-0002615, il Magistrato alle acque, nel comunicare l'impossibilità a partecipare, conferma il parere rilasciato dallo scrivente Ufficio con nota del 20 novembre 2012, prot. n. 2960 (*All. 6*);
- con nota del 31 gennaio 2013, prot. n. 0009846, il Dirigente del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, acquisita agli atti della Direzione il 31 gennaio 2013, prot. n. DVA-2013-0002613, esprime parere favorevole al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo, come integrati dalle osservazioni elaborate dai membri del Gruppo istruttore della Provincia di Venezia, Comune di Venezia e ARPAV-DAP di Venezia, nonché del parere espresso dal Magistrato alle Acque di Venezia sia in merito alla temperatura limite delle acque scaricate in laguna, sia al monitoraggio del parametro COD agli scarichi denominati AL1 e SR1 (*All. 7*).

Ciò premesso, il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla Società con le sopracitate note del 23 e del 29 gennaio 2013;
2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data del 9 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000043 comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il rappresentante della Società che illustra alcune delle osservazioni di cui alla sopra citata nota mail del 29 gennaio 2013.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a stylized signature in the middle, and the letter 'R' followed by another signature on the right.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della Società, gli stessi sono invitati a lasciare la seduta per proseguire alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 23 gennaio 2013, ed in particolare con riferimento al limite per la temperatura degli effluenti scaricati in laguna pari a 30°C, ritiene la stessa non accoglibile in quanto vigenti le disposizioni contrarie espresse dal Magistrato alle Acque con nota del 20 novembre 2012, prot. n. 2960, ribadite con la nota mail del 30 gennaio u.s., e confermate dai rappresentanti della Provincia e del Comune di Venezia con note rispettivamente del 31 gennaio 2013, prot. n. 0009846, e del 28 gennaio 2013, prot. n. 2013/46586. Relativamente poi alla prescrizione inerente l'analisi del COD, la stessa è stata già recepita nel Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione IPPC il 9 gennaio u.s., prot. n. CIPPC-00-2013-0000043.

In merito poi alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 29 gennaio 2013, il rappresentante della Commissione IPPC evidenzia come le stesse siano state già oggetto di valutazione da parte della medesima Commissione che ha ritenuto di non recepirle nel Parere istruttorio conclusivo oggetto della discussione odierna.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto. Segnala altresì un refuso a pag 22 del PMC dove è erroneamente rimasto il parametro COD per quanto riguarda lo scarico AL1 e SR1.

I rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e dell'interno, esprimono parere favorevole in merito al Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione IPPC per l'impianto oggetto della Conferenza.

Il rappresentante della Regione Veneto nel manifestare il proprio assenso su quanto deliberato, non concorda con il parere reso dal Magistrato alle Acque in quanto ritiene che il riferimento normativo posto alla base della prescrizione relativa alla temperatura dell'acqua pari a 30°C non sia più in vigore in quanto superato dal D.M. del Ministero dell'ambiente 30 luglio 1999.

Il Presidente della Conferenza, preso atto di quanto manifestato dal rappresentante della Regione Veneto, si impegna ad interessare il Ministero delle infrastrutture ed il Magistrato alle Acque, segnalando la problematica in ordine all'interpretazione della norma, avviando un'interlocuzione cui seguirà successivo aggiornamento alla regione Veneto.

La Conferenza delibera quindi di esprimersi favorevolmente in merito all'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico di Enel Produzione S.p.A. Unità Business di Fusina impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera sito nel Comune di Venezia di cui alla domanda presentata in data 15 febbraio marzo 2007 dalla Enel Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, n. 125, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 9 gennaio 2013, prot. n. CIPPC-00-2013-0000043, rettificato come richiesto da ISPRA.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

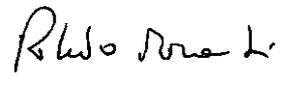
Il Presidente alle ore 15:30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per il Ministero dello sviluppo economico 

Per il Ministero dell'interno 

Per la Regione Veneto 

Per la Commissione IPPC 

Per ISPRA 

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**


Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
Ing. Roberto Emmanuele <i>assente</i>	Ministero dell'interno
Ing. Katia Petrillo	Ministero della salute
Ing. Roberto Morandi	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Veneto
<i>assente</i>	Provincia di Venezia
Ing. Marco Antonio Di Giovanni	Comune di Venezia
Ing. Giuseppe Di Marco	Commissione IPPC
	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

1/41



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **9 GEN. 2013**

Protocollo N° *41991*

Class: *E. 000.07.1*

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica di ENEL Produzione Unità di Business di Fusina.
Impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE).
Delega per la partecipazione alla convocazione del giorno 31 gennaio 2013.

WAP

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV – Rischio rilevante e Autorizzazione
Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Egregio Ingegnere
Roberto Morandi
Regione Veneto
Unità Complessa Tutela Atmosfera
SEDE

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2013-1418 del 18/01/2013 di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, il sottoscritto, in qualità di Presidente della Giunta Regionale,

DELEGA

l'ing. Roberto Morandi dirigente regionale dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera di questa Amministrazione a partecipare alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto in rappresentanza della Regione nonché ad esprimere in sede di Conferenza la volontà dell'Amministrazione Regionale in conformità ai limiti ed al contenuto della competenza relativa all'oggetto del procedimento.

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Zaia

Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Tutela Ambiente – U.C. Tutela Atmosfera
Dorsoduro, 3494/a – 30123 Venezia – tel 041/2792442 – fax 041/2792422
e-mail: atmosfera@regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it>



7/41

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020432 - 17/10/2012 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068

Trasmessa via fax

Oggetto: Riunioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si comunica che l'ing. Katia Petrillo è delegata, per conto di questa Amministrazione, a partecipare alle riunioni della Conferenza di Servizi convocate presso codesto Ministero ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali alle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici.

Distinti saluti.

Div. II – Produzione Elettrica
Il Dirigente
(Ing. *Marcello Saralli*)

8/41


ISPRA

 Istituto Superiore per la
 Protezione e la Ricerca Ambientale

 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0002247 del 28/01/2013


 PROTOCOLLO GENERALE
 Nr.0003494 Data 24/01/2013
 Tit. X Partenza

Dott. Giuseppe Lo Presti
 Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 DVA-MATTM
 Via C. Colombo, 44
 00147 - ROMA
 Fax n. 06/57225068

WP

OGGETTO: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10 Del D.lgs. 59/05, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico di ENEL Produzione Unità di Business di Fusina Impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE).

Con la nota n. DVA-2013-0001418 del 18 gennaio 2013 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **31 gennaio 2013 alle ore 14,30**.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
 collaborazione ISPRA-MATTM
 sulle attività IPPC ad interim
 Dr. Claudio Campobasso*

All. c.s.

COPIA IPPC (DI LEO)

9/21

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MP

2° CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**Riunione 31 gennaio 2013 ore 14,30****presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
Enel Produzione S.p.A.	Impianto Termoelettrico di Porto Marghera (VE)	Ing. Giuseppe Di Marco Dott. Gianluca Pirani

12/41

ALLEGATO 2



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218011 F +39 0415060662
enelproduzione@pec.enel.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2013 - 0001766 del 23/01/2013

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
Pec:
ala@pec.minambiente.it
dva-iv@minambiente.it

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione Unità di Business di Fusina - Impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE)

Con riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), relativo all'impianto in oggetto reso dalla Commissione Istruttorie per l'IPPC, trasmessoci con lettera prot. n. DVA-2013-0001418 del 18/01/2013 si trasmettono le osservazioni del Gestore al fine di meglio precisare la situazione circa il limite di temperatura allo scarico ed alla determinazione del COD nei punti di verifica convenzionalmente denominati AL1 e SR1.
In particolare, relativamente al limite di temperatura, si fa riferimento alla Nota espressa dal Magistrato alle Acque di Venezia sul PIC ed allegata Verbale della Conferenza di Servizi del 21/11/2012.
Cordiali saluti.

Fausto Bassi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RICEVUTO IL
22 GEN. 2013
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Id.14405640

13/41



Copia a:
PRO/SAM/AMB
Ambiente

WP

14/21
GEN/UR-FS



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA
Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia

**ALLA DITTA
ENEL PRODUZIONE SPA
UNITA' BUSINESS FUSINA
VIA DEI CANTIERI, 5
30030 MALCONTENTA-VE**

WP

Prot. N. 129 Venezia, li 15 GEN. 2008

Oggetto: LEGGE 05.03.1963 n.366 - LEGGE 16.04.1973 N.171 - LEGGE 20.09.1973 N.962
LEGGE 31.05.1995 N.206 - D.M. Ambiente 23.04.1998 e successive modificazioni e
integrazioni - D.M. 26.05.1999 - D.M. Ambiente 30.07.1999 - D.M. Ambiente
06.11.03 N. 367 - DLgs n. 152/2006.

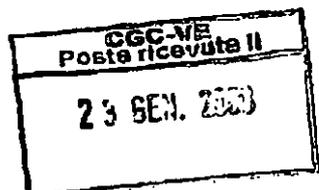
**DITTA: ENEL - CENTRALE TERMoeLETTRICA - VIA
DELL'ELETTRICITA', 23 - 30175 PORTO MARGHERA.**

AUTORIZZAZIONE

**PER L'ESERCIZIO DI N. 1 SCARICO IDRICO CONTINUO (SR1) IN CANALE
INDUSTRIALE OVEST - DARSENA DELLA RANA E N. 1 SCARICO DISCONTINUO
(SM1) IN CANALE INDUSTRIALE OVEST E DI N. 1 OPERA DI DERIVAZIONE (AL1) IN
CANALE INDUSTRIALE OVEST A PORTO MARGHERA.**

Si trasmette a codesta Ditta l'AUTORIZZAZIONE relativa all'oggetto.

Nel raccomandare la stretta osservanza delle disposizioni in essa contenute, si rammenta che
l'inosservanza della presente autorizzazione verrà perseguita a termini di legge.



IL DIRIGENTE L'UFFICIO
(Dott. **GIANPIETRO MAYERLE**)

15/41



N. 129 Prot.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
MAGISTRATO ALLE ACQUE
Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Maranò e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia
- SEZIONE ANTINQUINAMENTO -

S. Polo, 737 - 30125 Venezia
Tel. 041794370
Fax 0415286706

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI ED ALLA
DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE**

MP

Alla ditta ENEL Produzione S.p.A per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SR1 in CANALE INDUSTRIALE OVEST - DARSENA DELLA RANA, n. 1 scarico discontinuo convenzionalmente indicato con la sigla SM1 in CANALE INDUSTRIALE OVEST e di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 in CANALE INDUSTRIALE OVEST a PORTO MARGHERA.

Legge n. 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 - Legge 31.05.1995 n. 206 - D.M. Ambiente 23.04.1998 e successive modificazioni e integrazioni - D.M. 26.05.1999 - D.M. Ambiente 30.07.1999 - D.M. Ambiente 6.11.03 n. 367 - Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27 maggio 2004 - D.Lgs 152/06 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 1 - OGGETTO. Si autorizza la ditta ENEL Produzione S.p.A. con sede in Via dei Cantieri, 5 - 30030 Malcontenta (Venezia) e insediamento produttivo in Via dell'Elettricità, 23 - 30175 - Porto Marghera all'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SR1 nel CANALE INDUSTRIALE OVEST-DARSENA DELLA RANA, n. 1 scarico discontinuo convenzionalmente indicato con la sigla SM1 nel CANALE INDUSTRIALE OVEST e n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 in CANALE INDUSTRIALE OVEST a Porto Marghera.

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO

L'insediamento che origina gli scarichi idrici oggetto della presente autorizzazione occupa un'area di circa 11ha all'interno della 1^ zona industriale di Porto Marghera ed è adibito alla produzione di energia termoelettrica generata dalla combustione di carbone. L'insediamento è costituito da n. 2 sezioni termoelettriche da 70 MW ciascuna, denominate Sez. 2 e 3, per una potenza complessiva installata di 140 MW e dalla Sez. 1 da 30 MW, posta in riserva fredda. L'energia elettrica prodotta viene immessa direttamente nella rete di distribuzione nazionale. Le due sezioni termoelettriche sono equipaggiate con due caldaie identiche attrezzate per il funzionamento a carbone, che viene alimentato dopo polverizzazione in appositi mulini. Il consumo di carbone è di circa 400.000 T/anno. L'energia termica del vapore prodotto dalle caldaie viene trasformata in energia meccanica a mezzo di turbine ed infine in energia elettrica a mezzo di un sistema di alternatori. Il vapore in uscita dalle turbine viene condensato e reimesso nelle caldaie per subire un nuovo ciclo.



termodinamico. La condensazione del vapore avviene mediante scambio termico con un sistema di refrigerazione integrato costituito da un ciclo aperto di acqua prelevata dal Canale Industriale Ovest (presa ALI) e scaricata in Canale Industriale Ovest-Darsena della Rana (scarico SR1) e da un sistema a ciclo chiuso mediante torri evaporative.

Acqua di laguna. L'opera di presa ALI delle acque di refrigerazione è costituita da un manufatto posto in fregio alla parte settentrionale della banchina che si affaccia al Canale Industriale Ovest, dotato di griglie rotanti autopulenti a mezzo di getti dell'acqua attinta che viene successivamente scaricata tramite un canale di raccolta e un pozzetto integrati nell'opera di presa stessa. Il volume d'acqua di attingimento ammonta a circa 135.000.000 m³/anno. Dopo il passaggio negli scambiatori di calore, l'acqua attinta dalla laguna viene scaricata mediante una condotta a sezione circolare del diametro di 2200 mm che alimenta l'opera terminale dello scarico posta in fregio alla banchina del Canale Industriale Ovest-Darsena della Rana. L'opera di scarico (scarico SR1) è costituita n. 2 tubazioni in c.a. del diametro di 1200 mm ciascuna e da n. 1 tubazione in c.a. a sezione ellissoidale con l'asse maggiore avente dimensione di 2200 mm, tra loro parallele. Il volume d'acqua scaricata è pari al volume dell'acqua attinta (135.000.000 m³/anno). Il sistema a torri evaporative consente di ridurre il carico termico nella stagione più calda, indicativamente da aprile a ottobre. In tale periodo, l'acqua prelevata dalla laguna continua ad essere utilizzata esclusivamente per la regolazione del vapore condensato e per il raffreddamento dell'acqua servizi del circuito chiuso.

Handwritten signature or initials.

Acqua Industriale. Il sistema a torri evaporative utilizza l'acqua dell'acquedotto industriale ed è costituito da 6 moduli identici. L'acqua, una volta raffreddata, viene raccolta in un bacino sottostante le torri e in una vasca di calma da dove viene ricircolata ai condensatori. Al fine di evitare l'aumento della concentrazione dei sali dell'acqua di refrigerazione dovuto all'evaporazione è previsto lo spurgo ed il reintegro continuo dell'acqua di raffreddamento delle torri. Lo spurgo in uscita dalle torri viene recapitato, previa refrigerazione, allo scarico denominato SMI posto in fregio alla banchina del Canale Industriale Ovest. L'opera terminale di scarico è costituita da una tubazione in c.a. del diametro di 600 mm dotata di pozzetto di prelievo in grado di non risentire dell'influenza delle normali alte maree. Lo scarico SMI riceve, oltre allo spurgo delle torri di raffreddamento, anche le acque di seconda pioggia delle aste fognarie bianche delle sedi stradali e delle aree scoperte non inquinabili da oli in caso di elevate precipitazioni che non ne consentano l'integrale invio all'impianto di depurazione VESTA di Fusina. Le acque provenienti dall'impianto di disoleazione e dall'impianto di trattamento chimico-fisico vengono conferite all'impianto di depurazione consortile di VESTA mediante tubazione dedicata, nel caso in cui tali acque non possano essere integralmente recuperate. La stima delle acque scaricate tramite lo scarico SMI è di 1.210.000 m³/anno, di cui 1.200.000 provenienti dallo spurgo delle torri evaporative e circa 10.000 m³/anno di acque meteoriche di seconda pioggia.

L'impianto di disoleazione tratta le acque meteoriche e altre acque provenienti dai parchi carbone e dalle aree potenzialmente inquinabili da oli. Le acque provenienti dalle vasche di raccolta dislocate nell'area centrale dello stabilimento vengono convogliate in un serbatoio di raccolta di capacità di 2450 m³ dove avviene la separazione tra l'acqua e l'olio. L'acqua disoleata viene fatta passare attraverso un filtro a sabbia e in seguito attraverso un sistema costituito da due linee indipendenti e intercambiabili di filtri a carbone attivo. Il refluo in uscita dell'impianto va ai riutilizzi o, in casi eccezionali, al collettore fognario comunale. La portata massima dell'impianto è di 50 m³/ora.

L'impianto chimico-fisico (ITAR - Impianto Trattamento Acque Reflue) è adibito al trattamento dei reflui provenienti dagli impianti di demineralizzazione dell'acqua dei cicli termici, ad osmosi, dai lavaggi del circuito fumi, dai lavaggi acidi dei circuiti di caldaia e dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche. L'impianto è dotato dei seguenti trattamenti: accumulo, correzione del pH, flocculazione tramite cloruro ferrico e polielettrolita, sedimentazione, separazione e disidratazione.



17/21

dei fanghi. Il refluo in uscita dell'impianto è inviato all'impianto di depurazione comunale. La portata massima dell'impianto è di 40 m³/ora.

Acque emunte dal sistema di messa in sicurezza della falda - Due barriere idrauliche con 14 pozzi ciascuna intercettano i flussi di falda nei terreni da riporto e sulla prima falda confinata impedendo la potenziale migrazione di contaminanti verso la laguna. La batteria di pozzi per l'emungimento della falda da riporto ha una profondità che varia dai 5,3 ai 8,2 m, mentre quella della prima falda confinata ha una profondità che varia dai 14 ai 17 m. In ogni pozzo è installata una pompa sommergibile idonea alle acque salmastre ed il sistema di raccolta delle acque emunte è costituito da due reti di collettamento separate terminanti ognuna in due serbatoi di raccolta della capacità di 20 m³ cadauno e dotati di dispositivi di segnalazione alto livello. Le reti di raccolta sono monitorate tramite sensori di conducibilità; le acque nel serbatoio di stoccaggio vengono analizzate per determinare l'eventuale presenza di alluminio, arsenico e piombo. Dai serbatoi di raccolta, mediante un sistema dedicato, le acque emunte vengono riutilizzate nell'isola produttiva per la produzione di acqua industriale tramite impianto ad osmosi e per l'alimentazione della rete servizi acqua industriale (in parziale sostituzione della fornitura di acquedotto). La portata totale di emungimento è stimata in 0,35 l/ora.

Acque Meteoriche. Le acque meteoriche vengono accumulate in due serbatoi (OCD1 e OCD2) per essere successivamente depurate dagli impianti di trattamento e destinate al recupero interno come acqua industriale. Nei casi in cui le caratteristiche di conducibilità di tali acque non ne consentano il recupero, esse vengono inviate all'impianto VESTA di Fusina. Solo in casi di eventi di precipitazioni eccezionali, è possibile l'attivazione dello scarico SM1 in laguna.

WP

Gli scarichi di natura civile provenienti dai servizi igienici degli uffici e degli edifici ausiliari e le acque della mensa vengono convogliate al collettore consortile di Via dell'Elettricità ed inviate all'impianto di depurazione di Fusina.

L'ubicazione degli scarichi, dell'opera di presa e le loro caratteristiche sono precisate nei disegni ed elaborati tecnici allegati alla domanda in data 23.12.2003 e domanda di rinnovo in data 22.12.2006 depositata agli atti del Magistrato alle Acque.

Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE. Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui potrà essere fatta dalla ditta intestataria della presente autorizzazione senza averne data notizia al Magistrato alle Acque. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione potrà essere fatta solo dopo averne data comunicazione al Magistrato alle Acque. In relazione all'entità delle variazioni richieste, il Magistrato alle Acque si riserva di procedere mediante semplice presa d'atto, integrazione ovvero revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE. E' fatto obbligo alla ditta intestataria della presente autorizzazione di dotare ciascuno scarico e derivazione di acque lagunare oggetto della presente autorizzazione di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto dovranno essere tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico e opera di attingimento lagunare dovranno essere chiaramente contrassegnati con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione.

Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO. Gli scarichi dei reflui oggetto della presente autorizzazione, dovranno avvenire senza produrre un aumento dell'inquinamento



corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti negli scarichi in laguna dovranno, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dalla tabella A, Sezione 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.7.1999. Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione.

Art. 5 - TITOLARITÀ. La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente alla ditta ENEL Produzione S.p.A. ai sensi della Legge n. 05.03.1963 n. 366, Legge 16.04.1973 n. 171, D.P.R. 20.09.1973 n. 962, Legge 31.05.1995 n. 206, D.M. Ambiente 23.04.1998 e successive modificazioni e integrazioni, D.M. 26.05.1999, D.M. Ambiente 30.07.1999, D.M. Ambiente 6.11.03 n. 367, Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27 maggio 2004, D.Lgs 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, nei limiti di competenza del Magistrato alle Acque, nei riguardi dei diritti che competono al Demanio Pubblico Marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od Enti.

Art. 6 - VALIDITÀ. La presente autorizzazione è valida fino al 31.12.2011 e potrà essere rinnovata previa presentazione di nuova istanza almeno un anno prima della scadenza.

Art. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI. Si prescrive alla ditta intestataria di far campionare (prelievo medio-composito nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato SINAL per i parametri richiesti, le acque reflue oggetto della presente autorizzazione e le acque di derivazione, nei seguenti punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
Pozzetto terminale dello scarico SRI prima dello scarico in laguna	pH, temperatura, solidi sospesi, BOD5, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, fosfati, fosforo totale, As, Cd, Cr _{tot} , Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn, Fe, Mn, idrocarburi totali, cloro libero	Mensile
Opera di presa AL1	pH, temperatura, solidi sospesi, BOD5, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, fosfati, fosforo totale, As, Cd, Cr _{tot} , Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn, Fe, Mn, idrocarburi totali, cloro libero	
Acqua acquedotto industriale	pH, temperatura, solidi sospesi, BOD5, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, fosfati, fosforo totale, As, Cd, Cr _{tot} , Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn, Fe, Mn, idrocarburi totali, cloro libero	Mensile nel periodo di funzionamento delle torri
Pozzetto terminale dello scarico SMI prima dello scarico in laguna	pH, temperatura, solidi sospesi, BOD5, COD, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto totale, fosfati, fosforo totale, As, Cd, Cr _{tot} , Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn, Fe, Mn, idrocarburi totali, cloro libero	(maggio-settembre)**

WMP

(*) Periodi diversi di funzionamento dovranno essere comunicati con almeno 20 giorni di preavviso a mezzo fax.

(**) Negli altri periodi deve essere inviato un rapporto di prova nel caso lo scarico SMI si attivi a causa di eventi meteorici eccezionali

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi dovranno riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e saranno inviati in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque. Il Magistrato alle Acque si riserva, comunque, di prelevare e far prelevare in qualsiasi momento campioni di reflui degli scarichi oggetto della presente autorizzazione nonché dalle derivazioni lagunari al fine di eseguire le opportune analisi. Gli esiti delle analisi saranno trasmessi in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.

Il Magistrato alle Acque si riserva inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione e presso i punti di immissione di cui al precedente art. 4 eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il corretto funzionamento saranno a carico della ditta intestataria della presente autorizzazione.



ditta intestataria dovrà mantenere costantemente efficiente il sistema di teletrasmissione dei dati temperatura dello scarico SRI già installato, provvedendo all'invio dei dati secondo il protocollo stabilito con la Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.

La ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà dichiarare al Magistrato alle Acque, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dagli scarichi oggetto della presente autorizzazione e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in mc/anno.

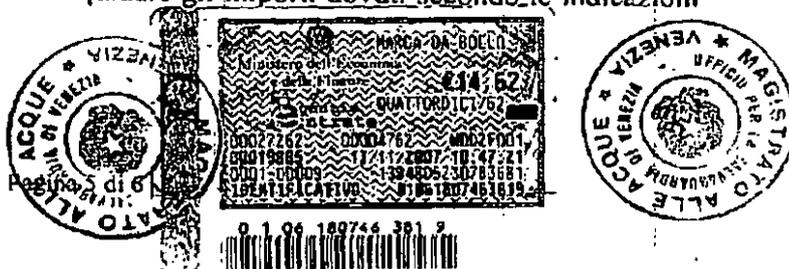
Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ. E' fatto obbligo alla ditta intestataria della presente autorizzazione di mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. La ditta intestataria della presente autorizzazione si impegna a mantenere l'opera di scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine la ditta, in data 05.07.2004, ha presentato una **procedura di gestione delle acque** allo scopo di introdurre le migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione. Tale procedura fa parte del Sistema di Gestione Ambientale EMAS adottato dalla centrale. Qualora si dovessero verificare temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari la ditta intestataria della presente autorizzazione è tenuta a comunicare tempestivamente l'inconveniente alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque (Tel. 041794443 - 041794370 - 041794376 - Telefax n. 0415286706 - 041794429 - 041794396).

WP

Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI. Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporterà da parte del Magistrato alle Acque l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte della ditta intestataria della presente autorizzazione di porre in atto tutti quegli interventi che, a giudizio del Magistrato alle Acque e delle altre Autorità competenti, si rendessero necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, il Magistrato alle Acque procederà, a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE. Il Magistrato alle Acque, previo preavviso, si riserva la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che la ditta intestataria della presente autorizzazione abbia perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Art. 11 - SPESE. Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico della ditta intestataria della presente autorizzazione, che provvederà a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni del Magistrato alle Acque.



20/41

Art. 12 – GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE.

La ditta intestataria della presente autorizzazione si impegna fin d'ora ad accettare il canone per la concessione allo scarico dei reflui, allorché questo verrà stabilito dai competenti Uffici Finanziari. Nel frattempo, nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, la ditta intestataria della presente autorizzazione dovrà provvedere a costituire una polizza fideiussoria a garanzia dell'Amministrazione per l'importo di Euro 4584,30 = (quattromilacinquecentottantaquattro/30). Detta polizza sarà svincolata all'atto di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone definitivo stabilito dai competenti Uffici Finanziari.

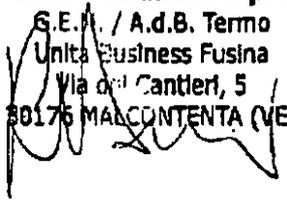
Art. 13 – SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI. La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per il medesimo oggetto.

Venezia, li **15 GEN. 2008**

**PER ACCETTAZIONE
LA DITTA**

(Timbro e firma Rapp. Legale)

Enel Produzione S.p.A
S.E.M. / A.d.B. Termo
Unità Business Fusina
Via dei Cantieri, 5
30176 MALCONTENTA (VE)



IL DIRIGENTE DEL
Dott. Ing. Giampiero



WP





L'energia che ti ascolta
Divisione Generazione ed Energy Management-
Area di Business Generazione
U.B. Fusina

Centrale termoelettrica ENEL di Porto Marghera

Autorizzazione Integrata Ambientale:

- Osservazioni al **Parere Istruttorio Conclusivo** reso dalla **Commissione Istruttoria per l'IPPC - Lettera prot. n. DVA-2013-0001418 del 18/01/2013**
- **Nota del Magistrato alle Acque di Venezia prot. n. 2960 del 20.11.2012, allegata al Verbale della Conferenza dei Servizio del 21.11.2012**

WAP

22 gennaio 2013

INDICE

▪ PREMESSA	3
▪ PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DEL 11/01/2013	3
▪ NOTA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA	3
▪ OSSERVAZIONI DEL GESTORE	3
▪ ALLEGATI	6



▪ **Premessa**

Il presente allegato motiva le principali osservazioni rilevate dal Gestore al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), reso dalla Commissione Istruttorio per l'IPPC, trasmessoci con lettera prot. n. DVA-2013-0001418 del 18/01/2013 e alla Nota del Magistrato alle Acque di Venezia (MAV) prot. n. 2960 del 20.11.2012, allegata al Verbale della Conferenza dei Servizio del 21.11.2012.

▪ **Parere Istruttorio Conclusivo del 11/01/2013**

Il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) del 11/01/2013 a pag. 135 riporta la seguente la frase: "La temperatura nel corpo ricettore (mare) a 100 metri dagli scarichi non deve superare di 3 °C la temperatura delle acque in assenza di scarico e comunque la temperatura dell'acqua scaricata deve essere inferiore a 30°C", modificando la precedente versione dove il limite massimo di temperatura era pari a 35 ° C.

La modifica è intervenuta a seguito di una Nota inviata dal Magistrato alle Acque di Venezia in occasione della prima Conferenza dei Servizi del 21.11.2012.

Le osservazioni del Gestore alla suddetta Nota sono riportate di seguito.

▪ **Nota del Magistrato alle Acque di Venezia**

Al verbale della riunione del 21 novembre 2012 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale all'impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE) (AIA PM) di Enel Produzione S.p.A. – Unita Business di Fusina, trasmesso dal MATTM con lettera prot. n. DVA – 2012 - 0028474 del 21/11/2012, è stata allegata una Nota del Dirigente dell'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento della Laguna di Venezia del Magistrato alle Acque prot. n. 2960 del 20 novembre 2012 con cui il MAV esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA di PM con le seguenti osservazioni:

"Con riferimento ai valori limite e prescrizioni di cui al paragrafo 9.7 "Emissioni in Acqua" del Parere Istruttorio Conclusivo, si rappresenta che ai sensi del D.P.R. 20.09.1973, n. 962 il valore limite per la temperatura degli effluenti scaricati in laguna è pari a 30°C. Inoltre, relativamente al piano di monitoraggio e controllo si ritiene opportuno escludere l'analisi del COD nei punti di verifica convenzionalmente denominati AL1 e SR1, rispettivamente opera di presa e opera di scarico in Canale Industriale Ovest, a causa dei problemi di interferenza dovuti a elevate concentrazioni di cloruri.

▪ **Osservazioni del Gestore**

Relativamente al valore limite di temperatura occorre rilevare che:

1. la Tabella allegata al DPR 962/73 "Tutela della città di Venezia e del suo territorio dagli inquinanti delle acque", emanato in applicazione all'art. 9 della Legge 171/1973, prevedeva precisi limiti di accettabilità per gli scarichi, ivi compresa la temperatura, in funzione del loro recapito (Laguna, corsi d'acqua sfocianti nella Laguna, tratti di mare interessante la Laguna, fognature pubbliche), demandando alla Regione Veneto la definizione dei metodi analitici e l'individuazione del Bacino scolante.
2. la successive normative in materia di "Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna" prevedono che l'aggiornamento dei limiti di accettabilità degli scarichi, stabiliti dal D.P.R. 962/1973, è di competenza del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici e sentita la Regione del Veneto;
3. in conformità alle suddette normative con l'art. 1, comma 1 del D.M. 30 luglio 1999 sono stati fissati, nei valori riportati nella tabella A allegata al medesimo decreto, i nuovi limiti agli scarichi industriali e civili che versano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante in sostituzione di quelli indicati nell'Allegato al DPR 962/73; infatti l'art. 1 comma 1 del DM 30/07/99 così recita: *"I limiti agli scarichi industriali e civili che versano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ad eccezione degli scarichi di cui all'art. 1 del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 96, convertito con legge 31 maggio 1995, n. 206, di cui al punto 5 del decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, in data 23 aprile 1998, recante «Requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia» (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 18 giugno 1998), **sono fissati nei valori riportati nella tabella A** (divisa in sezioni 1, 2, nonché, tra loro alternative, 3 e 4) **allegata al presente decreto**, con le prescrizioni ivi contenute, **che sostituiscono la tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1973, n 962**. Per gli scarichi nel mare si applicano i limiti previsti dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152."*, non includendo tra i valori limite la temperatura;
4. a partire da tale data tutte le autorizzazioni emesse dal Magistrato alle Acque di Venezia non prevedono alcun limite alla temperatura allo scarico, è ciò vale anche per l'autorizzazione prot. n. 129 del 15/01/2008 relativa all'impianto termoelettrico di Porto Marghera (Allegato 1), dove l'art. 4 prevede:

"Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO.

Gli scarichi dei reflui oggetto della presente autorizzazione della presente autorizzazione, dovranno avvenire senza produrre un aumento dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti negli scarichi in laguna dovranno, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dalla tabella A, Sezione 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.7.1999. Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione."

5. l'autorizzazione prot. n. 129 del 17/01/2008 è tuttora vigente così come previsto dall'articolo 2, comma 1, del DL n. 180 del 30 ottobre 2007, convertito in Legge n. 243 del 19 dicembre 2007, che prevede per " ... gli impianti, per i quali è stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività nel rispetto della normativa vigente delle prescrizioni stabilite nelle prescrizioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi ", ribadito dallo stesso MATTM in una nota al Gestore e al MAV dove ha precisato che "le autorizzazioni di settore si intendono automaticamente prorogate, senza alcun bisogno di procedure di rinnovo da parte delle Autorità competenti al loro rilascio; resta fermo e distinto l'obbligo, per tali autorità di provvedere ove necessario in qualunque momento, nelle more del rilascio dell'AIA, all'aggiornamento delle autorizzazioni di settore, anche alla luce dei principi IPPC, come chiarito dall' articolo 2, comma 1- bis del citato DL 180/2007".

In questo contesto il valore limite alla temperatura è stabilito dall'art. 1 del DM 23 aprile 1998 dove "Gli obiettivi di qualità da perseguire nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante per assicurare la protezione della vita acquatica e la possibilità di esercitare nella laguna tutte le attività legittime quali la pesca la molluschicoltura e la balneazione, **sono fissati nei valori indicati nella tabella 1, allegata al presente decreto**" e in particolare prevede che la temperatura del recettore a m 100 a valle dello scarico non deve superare di 3°C quella delle acque in assenza dello scarico.

Occorre ricordare infine che il Gestore ha presentato nel 2001 un progetto per l'installazione delle torri di raffreddamento per ridurre l'impatto termico in Laguna, successivamente realizzato e in esercizio dal 2003. L'attuale autorizzazione del Magistrato alle Acque prevede pertanto due modalità di raffreddamento della centrale di Porto Marghera:

- in circuito aperto con prelievo di acqua direttamente dalla Laguna di Venezia per il raffreddamento dei condensatori e successivo scarico allo stesso corpo idrico;
- in circuito chiuso tramite le torri di raffreddamento con prelievo dell'acqua dall'acquedotto industriale, cessione del calore scambiato nei condensatori all'aria e scarico dello spurgo in Laguna di Venezia.

Come indicato dall'autorizzazione del MAV n. 129/08 l'utilizzo delle torri di raffreddamento è previsto esclusivamente nel periodo estivo, da maggio a settembre.

A parere del Gestore il precedente Parere Istruttorio Conclusivo dell'AIA PM del 01/10/2012 **non rappresentava** una difformità alle normative applicabili in Laguna di Venezia, tenendo presente che lo stesso Parere:

- a) recepiva integralmente le prescrizioni contenute nell'autorizzazione del MAV prot. n. 129/08; ed in particolare "il gestore dovrà mantenere costantemente efficiente il sistema di teletrasmissione dei dati temperatura allo scarico SR1 già installato, provvedendo all'invio dei dati secondo il protocollo stabilito con la sezione antinquinamento del Magistrato alle Acque";

- b) prevedeva l'utilizzo delle torri di raffreddamento, quali MTD, nel periodo estivo;
- c) imponeva, per gli scarichi dei reflui in laguna (SR1 ed SM1, di rispettare i valori limite fissati dalla tab. A, sezione 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999;
- d) imponeva altresì, in aggiunta a quanto stabilito dal MAV, di rispettare ulteriori due limiti per lo scarico SR1:
 - “.. la temperatura nel corpo ricettore a 100 m dagli scarichi non deve superare di 3°C la temperatura delle acque in assenza di scarico..”, così come previsto dal DM 23 aprile 1998;
 - “ .. comunque la temperatura dell'acqua scaricata deve essere inferiore a 35°C.”;

“Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione.”

Quindi il Gestore **chiede** di modificare il limite massimo di temperatura dell'acqua scaricata da 30 °C, come previsto nel PIC del 11/01/2013, a 35 °C, come prevista nel precedente PIC del 01/10/2012.

Relativamente **alla determinazione del COD** occorre rilevare che:

1. la determinazione del COD non è prevista nell'attuale autorizzazione prot. n. 129/08 del MAV;
2. per i motivi indicati dal MAV nella Nota “... si ritiene opportuno escludere l'analisi del COD nei punti di verifica convenzionalmente denominati AL1 e SR1, rispettivamente opera di presa e opera di scarico in Canale Industriale Ovest, a causa dei problemi di interferenza dovuti a elevate concentrazioni di cloruri.” il MATTM, condividendo tale motivazione, ha aggiornato l'analoga Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Fusina, con provvedimento prot. n. DVA – 2010 – 0031140 rilasciato in data 23/12/2010.

AD

Tutto ciò premesso il Gestore concorda con la proposta del MAV di “escludere l'analisi del COD nei punti di verifica convenzionalmente denominati AL1 e SR1” è recepibile nel Parere Istruttorio Conclusivo dell'AIA PM.

▪ **Allegati**

Allegato 1 – Autorizzazione Magistrato alle Acque prot. n. 129 del 15/01/2008

27/21

Borgo Alessandra

Da: PRO [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: martedì 22 gennaio 2013 14.55
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata
Allegati: 14405640.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:
PRO
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169 T +39 0418218011 F +39 0415060662

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Numero di protocollo: PRO-22012013-0003673

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P14405640FN47619799

AP

Borgo Alessandra

Da: Per conto di: enelproduzione@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 22 gennaio 2013 14.55
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (714 KB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/01/2013 alle ore 14:55:28 (+0100) il messaggio "Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata" è stato inviato da "enelproduzione@pec.enel.it" indirizzato a: aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 596397552.1908588089.1358862928736liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2013-01-22 at 14:55:28 (+0100) the message "Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata" was sent by "enelproduzione@pec.enel.it" and addressed to: aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata**.

Message ID: 596397552.1908588089.1358862928736liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



IL SINDAÇO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0002117 del 25/01/2013

Venezia, 24 gennaio 2013

Pg. n. 40080

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

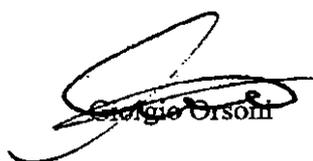
via fax al n. 06 57225068 e via email a: dva-ivnambiente.it

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 10, DEL D. LEG 59/05 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO TERMOELETRICO DI ENEL PRODUZIONE UNITA' BUSINESS DI FUSINA IMPIANTO "GIUSEPPE VOLPI" DI PORTO MARGHERA (VE)

A seguito della convocazione della Conferenza di Servizi in Oggetto per il giorno 31 gennaio 2013 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'impianto termoelettrico di Enel Produzione, Unita' Business di Fusina, impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (Ve), questa Amministrazione ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.leg. 15 febbraio 2005, n. 59,

esprime parere favorevole.

alle prescrizioni contenute nel **Parere Istruttorio Conclusivo Centrale Termoelettrica ENEL di Porto Marghera(VE) e nel Piano di Monitoraggio**, ricevuti via mail con nota di codesta Direzione DVA-2013-001418 del 18 gennaio 2013, con la raccomandazione che gli interventi necessari a perseguire i nuovi limiti e fini di tutela ambientale vengano eseguiti nel rispetto dei tempi indicati.

Giorgio Orsini  



Casano Luana

Da: Segreteria del Sindaco [segreteria.sindaco@comune.venezia.it]
Inviato: giovedì 24 gennaio 2013 10.03
A: A: DVA-IV
Oggetto: Parere del Sindaco di Venezia - Autorizzazione integrata ambientale - impianto "Giuseppe Volpi" Porto Marghera (Ve)
Priorità: Alta
Allegati: pg40080 Parere Sindaco Venezia_aut Integrata Ambientale.pdf

Con la presente si invia parere di cui in oggetto protocollo gen. n. 40080 del 24 gennaio 2013.

Cordiali saluti

Segreteria del Sindaco



24/01/2013

31/41

CITTA' DI VENEZIA



Venezia, 28 gennaio 2013
Protocollo n. 2013/46586



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0002345 del 29/01/2013

Direzione Ambiente e Politiche Giovanili

Direttore: Arch. Andrea Costantini

Al Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante
Autorizzazione Integrata Ambientale

fax n. 06 57225068
mail a: dva-iv@minambiente.it



Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia

Responsabile del Procedimento
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

OGGETTO: Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del d. lgs 59/05 per il rilascio dell'AIA per l'esercizio dell'impianto termoelettrico di Enel Produzione "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE)

Servizio: Aria, Rumore, Elettromog

Responsabile del Servizio:
Dott.ssa Arianna Zancanaro

A seguito delle Osservazioni al PIC fatte pervenire dal Gestore, ad integrazione del Parere dal Sindaco della Città di Venezia, già inviato a codesto Ufficio lo scorso 24 gennaio 2013 con prot. n. 40080, si concorda con il Parere espresso dal Magistrato alle Acque sia in relazione al limite per la temperatura degli effluenti scaricati in laguna pari a 30°C, sia sull'opportunità di escludere dal Piano di monitoraggio e controllo l'analisi del COD nei punti denominati AL1 e SR1.

WP

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Bressan

Anna Bressan



Sede Ufficio:

Via Rio Cimitto, 32
Mestre - Venezia
tel. 0412749817
fax 0412749752

Orario di ricevimento:
martedì e giovedì
dalle 9.00 alle 13.00

ALLEGATO 5



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218011 F +39 0415060662
enelproduzione@pec.enel.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0002344 del 29/01/2013

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
Pec:
aia@pec.minambiente.it
dva-iv@minambiente.it



MO

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione Unità di Business di Fusina - Impianto "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera (VE) - Osservazioni del Gestore al Parere Istruttorio reso dalla Commissione Istruttorio per l'IPPC il 9 gennaio 2013

Con riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), relativo all'impianto in oggetto reso dalla Commissione istruttorio per l'IPPC trasmessoci con lettera prot. n. DVA-2013-0001418 del 18/01/2013, si trasmettono **ulteriori osservazioni** del Gestore in merito al mancato recepimento delle osservazioni espresse dallo stesso in occasione della prima riunione della CdS del 21/11/2012.

Come è noto il Gestore in data 19/11/2012 ha trasmesso a Codesto Ministero con lettera prot. n. Enel-PRO-0053644 le prime osservazioni al PIC e al Piano di Monitoraggio di Controllo (PMC) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto in oggetto.

Le conclusioni del supplemento istruttorio della Commissione, richiesto in sede di prima di riunione della Conferenza ed espresso nella seconda edizione del PIC / PMC, non hanno recepito importanti aspetti indispensabili all'esercizio dell'impianto, in linea con le normative vigenti e le linee guida nel frattempo emesse dal MATTM/ISPRA nell'applicazione delle AIA statali e alle particolari condizioni dell'area ove il sito insiste.

Di seguito vengono riproposte, con relative motivazioni, alcune osservazioni già espresse nella prima nota dal Gestore **con richiesta di recepimento** nel PIC / PMC:

Parere Istruttorio - pag. 130 - 131

- *Tabelle: sostanze inquinanti, frequenza di monitoraggio e intervallo di mediazione*

Id.14454700

Osservazione Enel

• **Sostanze inquinanti:**

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa (Sezione 6 - impianti di potenza termica nominale superiore a 100 MW della Parte II dell' Allegato II alla Parte V del D.Lgs. 152/06) ed a quanto previsto dalle AIA rilasciate per analoghi impianti, la determinazione dei parametri Hg Cd e TI deve prevederne la **valutazione come sommatoria (Cd + Hg + TI)** al fine del confronto con il relativo valore limite, come peraltro indicato dal PMC; Inoltre, sempre come già previsto dal PMC, si chiede di eliminare la misura del parametro H₂S, in quanto tale inquinante non risulta pertinente al tipo di impianto;

• **Frequenza di monitoraggio dei micro inquinanti:**

Assunto il limitato o nullo funzionamento dei gruppi, registrato nel periodo più recente e prevedibile nel prossimo futuro, si chiede di rettificare la **(nota 5) eliminando l'obbligo di effettuare almeno un'analisi annuale** e prevedendo la necessità di monitoraggio dei cosiddetti microinquinanti in analogia alla previgente autorizzazione della Provincia di Venezia, comunicata da Enel in data 18/05/12, laddove si chiede di eseguire *"la caratterizzazione annuale in corrispondenza del primo avvio utile del gruppo (almeno due-tre giorni consecutivi di funzionamento) e nel caso non si dovesse riuscire a rispettare le condizioni precedenti (ovvero nell'eventualità di periodi di funzionamento nulli o inferiori), entro tre mesi dal primo avviamento dopo un lungo periodo di non funzionamento"*.

Ciò appare giustificato, oltre che per l'annullamento degli effetti emissivi connessi alla necessità di avviamento e esercizio delle caldaie altrimenti non effettuato dal gestore, anche sulla base delle esperienze acquisite negli ultimi quattro anni presso la stessa centrale e disponibili nei dati istruttori. I valori rilevati dei micro inquinati nelle varie campagne di misura sono risultati infatti molto inferiori ai limiti indicati nelle tabelle del PIC, da uno a due ordini di grandezza, tali da potersi considerare non rilevanti ai fini del controllo delle emissioni dell'impianto in oggetto.

• **Intervallo di mediazione dei parametri misurati in continuo:**

Per il confronto con il valore limite, nel periodo transitorio di 36 mesi, si chiede di mantenere **(nota 1)** il riferimento alle medie mensili, invece di 48 h, come da norma vigente (punto 5, Parte I dell' Allegato II alla Parte V del D.Lgs. 152/06) e così come previsto per analoghi impianti alimentati a carbone;

Parere Istruttorio - pag. 137 e 138

• *"Si propone altresì che vengano indagati quei parametri che sono indicati nel PMC - Piano di Monitoraggio e Controllo ed in particolare i seguenti: ..."*

• *Qualora si evidenziassero - a seguito di questa verifica dello stato di inquinamento o meno delle aree limitrofe il sito dell' impianto - dei superamenti dei relativi limiti il Gestore dovrà attuare gli ulteriori opportuni obblighi di legge a carico della Proprietà in caso di superamenti dei limiti di cui all' Allegato 5 della Parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e sue s. m. i."*

Osservazione Enel

• **Eliminare entrambi i punti** in quanto relativamente:

MP



- o **al primo punto** si fa presente che la centrale è inserita nel SIN di Porto Marghera - Venezia e pertanto è soggetta a tutte le prescrizioni (marginamenti, master plan, accordi di programma, ecc.) previsti. Il marginamento fisico realizzato dal MAV, con raccolta delle acque di falda a tergo della barriera, rende di fatto inutile, ai fini del controllo dello stato di qualità delle acque sotterranee, la predisposizione dei 4 piezometri previsti dal PIC;
- o **al secondo punto** la previsione di attuazione degli obblighi di legge in caso di evidenza del superamento delle CSC, stante la perimetrazione SIN, si ritiene già espressa nell'ultimo capoverso del paragrafo 9.9 dello stesso PIC;

PMC - pag. 22

- "... l'ubicazione di almeno 4 punti rappresentativi ..."
- "Ciascuna campagna di monitoraggio dovrà prevedere anche la misura dei livelli freaticometrici e la ricostruzione dell'andamento della freaticometria."
- "Qualora si evidenziassero, a seguito di questa verifica dello stato di inquinamento o meno delle aree limitrofe il sito dell'impianto, dei superamenti dei relativi limiti il Gestore dovrà attuare gli ulteriori opportuni obblighi di legge a carico della Proprietà in caso di superamenti dei limiti di cui all' Allegato 5 della Parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e sue s.m.i."
- "Tabella 15: Prescrizioni per acque sotterranee" - elenco parametri



Osservazione Enel

Relativamente:

- o **ai primi tre punti** vedasi le suindicate osservazioni del Gestore fatte per il Parere Istruttorio pagg. 137 e 138; altresì occorre tener presente che la barriera fisica eseguita dal MAV altera completamente i livelli freaticometrici.
- o **al quarto punto** riferirsi, relativamente ai parametri indicati in tabella, a quelli riportati nel Parere Istruttorio pagg. 137 e 138

PMC - pag. 35

- "I sistemi di misura in continuo delle emissioni (SME) devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, l'aratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005 sulla assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura."

Osservazione Enel

Si chiede di prevedere sin d'ora la possibilità di avviare la procedura di certificazione ai sensi della norma suddetta e, in generale, le verifiche del sistema di monitoraggio in continuo che richiedono misura in parallelo delle emissioni mediante Sistema di Riferimento esterno, solo in caso di funzionamento prolungato degli impianti, in linea con le proposte espresse dal Gestore al Parere Istruttorio - pagg. 130 e 131, in merito alla frequenza annuale delle misure in caso

di funzionamento limitatissimo o nullo.

La durata delle prove previste, in particolare per la procedura di QAL2, non le rende realizzabili in relazione al minimo o nullo esercizio prevedibile per due gruppi della Centrale.

Cordiali saluti.

Fausto Bassi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

MP

Allegati: /

Copia a:
PRO/SAM/AMB
Ambiente

Cialli Pamela

Da: PRO [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: martedì 29 gennaio 2013 11.12
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione
Allegati: 14454700.pdf; segnaturo.xml

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:
 PRO
 DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169 T +39 0418218011 F +39 0415060662

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

WP

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione Numero di protocollo: PRO-29012013-0004585

Questo documento contiene informazioni di proprieta' dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalita' per quali e' stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P14454700FN47854766

37/41

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enelproduzione@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 29 gennaio 2013 11.15
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (161 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/01/2013 alle ore 11:14:52 (+0100) il messaggio "Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione" è stato inviato da "enelproduzione@pec.enel.it" indirizzato a: aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 600015568.47192253.1359454492851vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2013-01-29 at 11:14:52 (+0100) the message "Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione" was sent by "enelproduzione@pec.enel.it" and addressed to: aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata alla centrale termoelettrica di Enel Produzione.**

Message ID: 600015568.47192253.1359454492851vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

38/41

ALLEGATO 6

Casano Luana



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Da: Casano Luana
Inviato: mercoledì 30 gennaio 2013 15.46
A: A: DVA-IV
Oggetto: I: Enel Produzione - Conferenza dei servizi rilascio AIA Centrale Porto Marghera - giorno 31/01 - Ulteriori osservazioni del Gestore

E.prot DVA - 2013 - 0002615 del 31/01/2013

-----Messaggio originale-----

Da: cl.alfredo@libero.it [mailto:cl.alfredo@libero.it]
Inviato: mercoledì 30 gennaio 2013 14.59
A: Casano Luana
Oggetto: R: Enel Produzione - Conferenza dei servizi rilascio AIA Centrale Porto Marghera - giorno 31/01 - Ulteriori osservazioni del Gestore

In relazione alla Conferenza dei Servizi del 31.01.2013, nell'impossibilità di partecipare, si conferma il parere dello scrivente Ufficio rilasciato con nota prot. 2960 del 20.11.2012.
Ing. Alfredo Caielli

Magistrato alle Acque di Venezia
Ufficio Tecnico Antinquinamento
S. Polo, 737
30125 Venezia
Tel. 041-794370
Fax. 041-5286706



>-----Messaggio originale-----

>Da: Luana.Casano@minambiente.it
>Data: 29/01/2013 11.49
>A: "presidenza@regione.veneto.it"<'presidenza@regione.veneto.it'>, "roberto.morandi@regione.veneto.it"<'roberto.morandi@regione.veneto.it'>,
>"presidenza@provincia.venezias.it"<'presidenza@provincia.venezias.it'>,
>"francesco.chiosi@provincia.venezias.it"<'francesco.chiosi@provincia.venezias.it'>,
>"sindaco@comune.venezias.it"<'sindaco@comune.venezias.it'>, "prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it"<'prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it'>,
>"dc.prevenzionest@vigilfuoco.it"<'dc.prevenzionest@vigilfuoco.it'>, "cl.alfredo@libero.it"<'cl.alfredo@libero.it'>,
>"alfredo.caielli@magisacque.it"<'alfredo.caielli@magisacque.it'>,
>"elisa.volpato@magisacque.it"<'elisa.volpato@magisacque.it'>,
>"segr.prev@sanita.it"<'segr.prev@sanita.it'>,
>"l.lasala@sanita.it"<'l.lasala@sanita.it'>,
>"m.dionisio@sanita.it"<'m.dionisio@sanita.it'>,
>"giovanni.marsili@iss.it"<'giovanni.marsili@iss.it'>,
>"gaetano.settimo@iss.it"<'gaetano.settimo@iss.it'>,
>"segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it"<'segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it'>,
>"Ticali Dario"<'Ticali.Dario@minambiente.it'>,
>"segreteria.direzione@isprambiente.it"<'segreteria.direzione@isprambiente.it'>,
>"massimo.bozzo@apat.it"<'massimo.bozzo@apat.it'>,
>"A: TRI UDG"<'TRI-UDG@minambiente.it'>,
>"roberta.nigro@isprambiente.it"<'roberta.nigro@isprambiente.it'>,
>"fausto.bassi@enel.com"<'fausto.bassi@enel.com'>
>Ogg: Enel Produzione - Conferenza dei servizi rilascio AIA Centrale Porto Marghera - giorno 31/01 - Ulteriori osservazioni del Gestore
>
>Si trasmettono le osservazioni allegate.
>
>Segreteria Dott. Giuseppe Lo Presti tel. 06/57225012
>
>
>



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0002613 del 31/01/2013



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

Provincia di Venezia
Protocollo 0009846
del 31/01/2013
Venezia, -Cl. - XII-1

Resp. Procedimento: ing. F. Chiosi ☎0412501232
Resp. Istruttoria: ☎

Prot. n° _____
Classificazione: XII-1

Oggetto: Ditta Enel S.p.A.
Centrale termoelettrica Enel di Porto Marghera "Giuseppe Volpi"
Richiesta di autorizzazione integrata ambientale .
Comunicazione parere per riunione della Conferenza dei Servizi del 31 gennaio 2013

Alla Direzione Generale
Per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio Rilevante
Autorizzazione Integrata Ambientale
PEC: aia@pec.minambiente.it

A seguito della convocazione in oggetto per il giorno 31 gennaio 2013 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera di Enel Produzione - Unità Business di Fusina, si esprime ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs n. 59/2005

parere favorevole

al Parere Istruttorio Conclusivo e al Piano di Monitoraggio ricevuti tramite mail da codesta Amministrazione in data 3/12/2012 come integrati dalle osservazioni elaborate dai membri del Gruppo Istruttore di Provincia di Venezia, Comune di Venezia e ARPAV-DAP di Venezia ed inviate con mail del 17.12.2013, nonché dal parere espresso dal Magistrato alle Acque di Venezia sia in merito alla temperatura limite delle acque scaricate in laguna, sia al monitoraggio del parametro COD agli scarichi denominati ALI e SR1.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
- dott. *Mario Sgolin* -



40/21

Cialli Pamela

Da: protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it
Inviato: giovedì 31 gennaio 2013 9.18
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: PROVINCIA DI VENEZIA: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". comunicazione parere [iride]1123015[iride] [prot]2013/9846[prot]
Allegati: 01254258-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 9846 del 31/01/2013 Oggetto: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. COMUNICAZIONE DI PARERE PER LA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 31 GENNAIO 2013

NR

21/41

Cialli Pamela

Da: Per conto di: protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: giovedì 31 gennaio 2013 9.18
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROVINCIA DI VENEZIA: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". comunicazione parere [iride]1123015[/iride] [prot]2013/9846[/prot]
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (46,4 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/01/2013 alle ore 09:18:17 (+0100) il messaggio "PROVINCIA DI VENEZIA: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". comunicazione parere [iride]1123015[/iride] [prot]2013/9846[/prot]" è stato inviato da "protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it" indirizzato a: aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 601216282.363544072.1359620297121liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

uf

Legalmail certified email message

On 2013-01-31 at 09:18:17 (+0100) the message "PROVINCIA DI VENEZIA: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". comunicazione parere [iride]1123015[/iride] [prot]2013/9846[/prot]" was sent by "protocollo.provincia.venezia@pecveneto.it" and addressed to: aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name postacert.eml or PROVINCIA DI VENEZIA: DITTA ENEL SPA. CENTRALE TERMOELETTTRICA ENEL DI PORTO MARGHERA "GIUSEPPE VOLPI". comunicazione parere [iride]1123015[/iride] [prot]2013/9846[/prot].

Message ID: 601216282.363544072.1359620297121liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission